

CONSIGLI UTILI PER LA PREVENZIONE DELLA DERMATOFITOSI NELLE COMUNITA' (Tigna del capo e del corpo)

CHE COS'E'?

La Tigna è una malattia contagiosa della pelle, dei peli e delle unghie causata da varie specie di funghi conosciuti con il nome di dermatofiti.

COME SI TRASMETTE?

L'infezione si trasmette per contatto diretto da animali infetti (cane, gatto) o da persone ammalate. Può essere contratta anche per contatto indiretto, in particolare con l'uso in comune di indumenti, pettini, spazzole, cappelli e calzature.

COME SI MANIFESTA?

Il periodo di incubazione è variabile, in genere tra i 5 e i 14 giorni dal contatto. La malattia si manifesta con chiazze rotondeggianti arrossate che tendono ad estendersi in periferia e a schiarirsi al centro. Nel caso di Tigna del capo, i capelli e i peli infetti diventano fragili e si spezzano facilmente, lasciando zone di calvizie temporanee.

Dopo l'inizio di un adeguato trattamento (se eseguito secondo le indicazioni dello specialista) la malattia non è più contagiosa, è opportuno comunque proteggere inizialmente la lesione con garze. La guarigione si ottiene solo a completamento del trattamento.

COME SI PREVIENE?

La prevenzione si basa sulle comuni norme igieniche che tutti dovrebbero osservare:

- uso strettamente personale di indumenti, cappelli spazzole, pettini ed articoli da toeletta in genere;
- evitare di camminare a piedi nudi in luoghi pubblici quali piscine, palestre, docce, etc.;
- effettuare accurata disinfezione dei piedi prima di entrare in piscina;
- evitare di accarezzare cani, gatti o altri animali di cui non si conosce lo stato di salute, a maggior ragione se si nota che hanno il pelo malato;
- far controllare periodicamente dal veterinario i propri animali domestici.

COME FARE PER NON DIFFONDERLA?

È importante osservare le seguenti indicazioni:

- segnalare al Medico Curante la comparsa di nuove chiazze sul corpo o sul capo;
- eseguire accuratamente e per tutto il tempo prescritto (anche se le macchie scompaiono) il trattamento e le indicazioni fornite dallo specialista;
- evitare di toccare le lesioni per non causare sovra infezioni e trasportare dermatofiti in altre sedi del corpo;
- evitare il contatto diretto pelle-pelle con gli altri e lo scambio di cappelli, indumenti, biancheria da letto e da bagno o articoli da toeletta fino al termine della terapia;
- lavare separatamente ed accuratamente la biancheria in lavatrice ad alta temperatura (superiore a 60°C) in alternativa si possono usare spray antifungini specifici.
- in presenza di lesioni sospette in persone conviventi (chi vive sotto lo stesso tetto) o contatti (partner, compagni di scuola, lavoro, tempo libero, etc.) è necessario che questi si rivolgano al proprio medico curante;
- far controllare dal veterinario gli animali eventualmente venuti a contatto con le persone che si sono ammalate; gli animali possono essere portatori sani.